



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

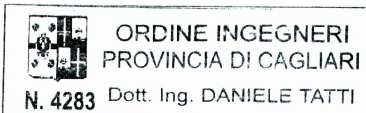


# COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

## PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

”RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO DI SINISCOLA. RETI SICUREZZA FASE 2  
POR FESR 2014–2020 – OBIETTIVO TEMATICO 2.2. AZIONE 2.2.2

NOTE							<b>IL PROGETTISTA</b>						
							Il Capogruppo RTP: Ing. Daniele Tatti 						
COLLABORATORI							Via Umbrto I 21, - 09030 Sardara, CF: 1110NL72124B354U - P. IVA: 02603560927, Cell: 347 2597196 - email: dani.tatti@tiscali.it						
TITOLO DELLA TAVOLA							SPECIALIZZAZIONE			NUMERO TAV.			
Piano di manutenzione							Architettura	Cantieri		A. 04			
							Strutture	Topografia					
							Impianti	Particolari					
							Nome File					Tavole Grafiche_Siniscola.dwg	
							Codice Archivio						
EMISSIONI / REVISIONI							Data: GENNAIO 2019						
Rev	Zona	Descrizione	Eseg.	Verif.	Approv.	Data	RESP. DEL PROCEDIMENTO						
1		EMISSIONE	MS	GF	DT	03/20							
2		EMISSIONE.REV01	MS	GF	DT	04/20	COMMITTENTE						
3		EMISSIONE.REV02	MS	GF	DT	05/20	COMUNE DI SINISCOLA						
4													

## **Programma di Manutenzione**

Il presente piano di manutenzione vuole individuare gli interventi manutentivi con le relative frequenze al fine di garantire l'efficienza e la durabilità delle opere previste nel presente progetto. A tal fine il presente sarà dotato di un manuale d'uso in cui sono specificate la collocazione delle parti da mantenere, la loro descrizione e le modalità di un loro corretto uso un manuale di manutenzione e un programma di manutenzione. L'intendimento è quello di far conoscere le corrette modalità di funzionamento delle opere, evitare e/o limitare modi d'uso impropri, favorire una corretta gestione che eviti un degrado anticipato, permettere di riconoscere tempestivamente i fenomeni di deterioramento anomalo da segnalare ai tecnici responsabili. I fini sono principalmente di prevenire e limitare gli eventi di guasto e di evitare un invecchiamento precoce degli elementi e dei componenti l'opera. Le indicazioni contenute nella presente sono da ritenersi di carattere preliminare, in quanto, suscettibili di variazioni suggerite in fase di realizzazione delle opere in progetto. Il piano di manutenzione definitivo, nel qual caso si registrassero variazioni significative, verrà rilasciato al momento della redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

### **1 Manuale D'uso**

Per una descrizione dettagliata dello stato di fatto e degli interventi di progetto si rimanda all'elaborato "Relazione generale" facente parte degli elaborati del progetto esecutivo. In generale, le lavorazioni consistono nel:

- Miglioramento del servizio di controllo del territorio;
- Aumento della sicurezza nel territorio;

Il progetto prevede la realizzazione del impianto di videosorveglianza pubblica, in grado di rispondere alle esigenze del comune e nel rispetto delle condizioni del territorio, ottimizzando l'uso degli spazi del territorio comunale, mediante:

- Messa in sicurezza dei punti indicati;
- Installazione della rete Wireless per la trasmissione dei dati;
- Installazione del sistema di videosorveglianza;
- Realizzazione infrastruttura del Centro di Gestione e Controllo;
- Uso della strumentazione e del software di video controllo;

## 1.1 Aspetti generali e funzionali.

La realizzazione della videosorveglianza del territorio del Comune di Bari Sardo interessa le seguenti azioni interne:

1. Manutenzione ordinaria apparati e funzioni della Rete di trasmissione dati;
2. Manutenzione ordinaria apparati e funzioni della Rete di Videosorveglianza;
3. Manutenzione ordinaria software e hardware centro di gestione e controllo;
4. Pronto intervento;
5. Sostituzione apparati e funzioni della Rete di trasmissione dati;
6. Sostituzione ordinaria apparati e funzioni della Rete di Videosorveglianza;
7. Mantenimento dell'impianto in condizioni di efficienza;
8. Ripristino di danni dovuti a terzi o a cause di forza maggiore;

Ai fini delle presenti considerazioni, è opportuno indicare solo due tipologie di manutenzione:

- *Manutenzione ordinaria*, intesa come conservativa della funzione alla quale sono destinati gli impianti, o sostitutiva di parti che non causano disagi apprezzabili (es. sostituzione di una videocamera o di una unità client);
- *Manutenzione su guasto*, intesa come sostituzione di parti rilevanti di impianto, o che comunque fuori servizio creano disagi apprezzabili.

I benefici attesi dalla manutenzione di un impianto sono:

1. Assicurare la continuità del servizio almeno per i componenti critici di una determinata attività;
2. Allineare lo stato di obsolescenza degli impianti con la curva di ammortamento prevista;
3. Mantenere il livello di sicurezza originario nei confronti di persone o cose.

Spesso le tre esigenze sopra delineate sono presenti contemporaneamente ma con pesi diversi e assegnare la priorità a l'una o l'altra cambia il profilo manutentivo da adottare. Un nuovo impianto realizzato a regola d'arte ha tutte le apparecchiature efficienti ed affidabili che garantiscono la continuità del servizio. Per assicurare questi requisiti nel tempo, oltre ad un corretto utilizzo, sono necessari periodici controlli ed interventi (pur semplici)

sull'impianto. Anche le migliori installazioni, che statisticamente hanno una durata di vita di almeno decennali, sono soggette a guasti, la maggior parte dei quali riconducibili a inefficaci o assenti manutenzioni. Le principali cause di guasto possono essere:

- Cedimento delle capacità dielettriche dei materiali isolanti;
- Mutate condizioni dei luoghi di installazione;
- Riduzione del grado di protezione delle apparecchiature con conseguente esposizione ad agenti atmosferici ed inquinamento;
- Logorio da vibrazioni od urti delle apparecchiature elettromeccaniche;
- Sovraccarico dell'impianto.

## **2 MANUALE DI MANUTENZIONE.**

### **2.1 Impianto di trasmissione Wireless e apparati di videosorveglianza**

Si indicano, in via del tutto generale, alcuni interventi di manutenzione ordinaria e preventiva che possono essere indicati nel paragrafo dedicato alla manutenzione, volti ad un corretto e sicuro utilizzo dei sistemi, la cui cadenza degli intervalli di tempo non è strettamente rigorosa per tutte le tipologie impiantistiche in esame.

Ogni 6 mesi:

- Eseguire il controllo sul posto degli apparati per accertarne lo stato fisico;
- Verificare il corretto funzionamento del sistema di trasmissione video;
- Controllare lo stato dei connettori: assenza di abrasioni, sfiammate, "giochi" nelle giunzioni o snodi;
- Controllare, mediante l'apposito pulsante di prova (test) l'intervento degli interruttori Differenziali dove presenti.

Inoltre si ricorda che recenti Guide CEI ISPESL forniscono prescrizioni per la verifica periodica degli impianti elettrici utilizzatori nei riguardi degli obblighi previsti dal D.M.n.37 del 22/01/2008 (ex. L. 46/90), "Norme per la sicurezza degli impianti" e da alcune norme impiantistiche (es. CEI 64.2, 64.4, 64.8).

## FASCICOLO DELL'OPERA

### ***IMPIANTO DI TRASMISSIONE DATI IP EVIDEOSORVEGLIANZA***

- Periodicità dell'intervento: indispensabile con cadenza semestrale ed annuale.
- Interventi manutentivi:
  - Sui pali: stabilità geometrica, assenza di corrosione; funzionamento.
  - Sulle videocamere: pulizia ed eventuale sostituzione, verifica delle connessioni.
  - Sui quadri elettrici: controllo delle connessioni e dei contatti, ispezione delle linee, controllo delle dispersioni e impianto di messa a terra.
  - Sui dispositivi video e trasmissione dati: controllo dei collegamenti mediante test di telecontrollo e tele gestione.
- Ditta incaricata: personale specializzato.
- Rischi potenziali: tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali); scosse, folgorazione.
- Attrezzature di sicurezza in esercizio: nessuna.
- Osservazioni: Prima di effettuare manutenzioni su qualsiasi parte dell'impianto elettrico, togliere tensione agendo sul relativo interruttore principale e mettere a terra le parti che erano in tensione. Le manutenzioni debbono essere eseguite da personale qualificato e secondo le norme CEI in vigore" (es. la CEI 11 15 o la recentissima CEI 11 34, fasc. 2763 sui lavori sotto tensione.

#### **Altri servizi**

In caso di necessità specifiche possono essere richiesti servizi specifici quali:

- Reperibilità 24 h su 24;
- Interventi in fascia anche non lavorativa
- Assistenza remota con telediagnosi
- Assistenza telefonica per supporto
- Aggiornamenti versioni SW e FW (manutenzione evolutiva, da considerarsi attentamente vista l'asincronia con cui i vari prodotti evolvono, sovente in maniera incompatibile l'uno con l'altro).